

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

“Avviso pubblico per la realizzazione di progetti per l’invecchiamento attivo 2025” approvato con D.D.G. n. 2371 del 7.08.2025- Modifica termini di rendicontazione.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell’01/06/2022, recante ”Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.D.G. n. 939 del 14.06.2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 8° - Politiche della Famiglia e Giovanili alla Dott.ssa Daniela Di Rosa;

VISTO il D.D.G. n. 2431 del 2 luglio 2026, con cui è stato approvato l’atto modificativo del contratto di lavoro individuale della Dott.ssa Daniela Di Rosa, stipulato in data 26 giugno 2026 in relazione all’incarico di dirigente del Servizio 8 “Politiche della Famiglia e Giovanili”, modificandone il termine di scadenza alla data del 31 dicembre 2026;

VISTO il D.P. Reg. del 17 febbraio 2025, n. 726, con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 42 del 14/02/2025, è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P. Reg. n.2627 del 18 maggio 2026 disposto in attuazione della delibera di giunta n.201 del 14 maggio 2026;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO l’art. 11 della l.r. n. 3/2015, che dispone l’applicazione per la Regione Siciliana del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione) ed i relativi decreti legislativi di attuazione n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per il triennio 2026/2028, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 30 del 29.01.2026;

VISTA la L.R. 05 gennaio 2026, n. 1 (GURS, supplemento ordinario, n. 2 del 09.01.2026) *Legge di stabilità regionale 2026-2028*;

VISTA la L.R. 05 gennaio 2026, n. 2 (GURS, supplemento ordinario, n. 2 del 09.01.2026) *Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*;

VISTO il decreto interassessoriale D.A. n.80 del 23.05.2023 con il quale l’Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e lavoro e l’Assessore della Salute, hanno emanato il Piano per la vecchiaia a sostegno della popolazione ultrassessantacinquenne dell’Isola, adottato dal “Comitato Tecnico per la terza età”, giusta deliberazione n. 392/2020, e dallo stesso rinominato *Piano per l’Invecchiamento Attivo*;

VISTO l’art. 1, comma 1250 della l. 296/06, legge finanziaria 2007, che istituisce il Fondo per le Politiche della Famiglia;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia del 23 dicembre 2024, pubblicato sulla GURI n. 51 del 3.03.2025, di riparto alle Regioni del Fondo per le

politiche della famiglia - anno 2024, che assegna alla Sicilia la somma di € 2.637.500,59 per il potenziamento dei servizi sociali volti alle famiglie nonché interventi per valorizzare i Centri per la famiglia; **VISTA** la Deliberazione di Giunta del 27 maggio 2025, n. 162, Approvazione scheda progetto del “*Fondo nazionale per le politiche della Famiglia anno 2024*”;

VISTA l’Azione 3 “*Invecchiamento attivo*”, richiamata nella predetta Deliberazione 162/25, che prevede uno stanziamento di € 500.000,00;

VISTO il D.D.G. n.2371 del 07.08.2025, con il quale è stato approvato l’ “*Avviso pubblico per la realizzazione di progetti per l’invecchiamento attivo 2025*”;

PRESO ATTO che, al punto 11 del predetto Avviso è indicato che “*In ogni caso, la rendicontazione dei progetti dovrà essere trasmessa a questo Dipartimento entro e non oltre il 31.12.2026*”;

CONSIDERATO che la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sul predetto Avviso pubblico è stata pubblicata con D.D.G. n. 2461 del 06.07.2026, e che tale circostanza rende il termine ultimo di rendicontazione, previsto per 31.12.2026, impossibile da rispettare;

RITENUTO pertanto di dover modificare il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione dei progetti finanziati a valere sull’Avviso pubblico per la realizzazione di progetti per l’invecchiamento attivo 2025”, spostandolo al 31.10.2027, mediante modifica del punto 11 dell’Avviso come di seguito riportato:

“11.Modalità di finanziamento e rendicontazione

Successivamente alla comunicazione di avvio delle attività, l’Ente riceverà una prima tranche pari all’80% del contributo. Le spese dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente la destinazione e il relativo importo. Tutti i documenti giustificativi (fatture, ricevute fiscali, dichiarazioni, etc.) dovranno essere datati, intestati al beneficiario e riportare il CUP. Sono consentite variazioni progettuali o variazioni compensative all’interno delle voci di spesa indicate nel piano economico finanziario incluso nel progetto, da comunicare a mezzo PEC al Servizio 8 del Dipartimento famiglia e politiche sociali.

Per ottenere la seconda tranche, ciascun beneficiario dovrà inviare, mediante PEC, apposita istanza corredata dalla seguente documentazione:

- 1 **Modello B “Rendiconto spese”**, facente parte integrante del presente Avviso pubblico;
- 2 *titoli di spesa corredati da documento attestante il pagamento (ad es. copia del bonifico ban-cario. Non sono ammessi gli scontrini a meno che non riportino il codice fiscale e il CUP del beneficiario);*
- 3 *estratto del conto corrente bancario dedicato con evidenziata la movimentazione del paga-mento;*
- 4 *relazione sul progetto svolto.*

Effettuati i necessari controlli, questo Dipartimento erogherà il saldo del 20%.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, da comunicare a questo Dipartimento mediante PEC, gli Enti beneficiari dovranno rendicontare anche la seconda tranche di contributo.

In ogni caso, la rendicontazione dei progetti dovrà essere trasmessa a questo Dipartimento entro e non oltre il 31.10.2027.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese sostenute e ammesse risulti inferiore al contributo concesso, lo stesso verrà ridotto in misura corrispondente. Le somme anticipate e non spese o non ammesse, dovranno essere restituite”.

D E C R E T A

Art. 1

Il punto 11 dell’ “*Avviso pubblico per la realizzazione di progetti per l’invecchiamento attivo 2025*” approvato con D.D.g. n. 2371 del 07.08.2025 è sostituito dal seguente:

“11.Modalità di finanziamento e rendicontazione

Successivamente alla comunicazione di avvio delle attività, l’Ente riceverà una prima tranche pari all’80% del contributo. Le spese dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente la destinazione e il relativo importo. Tutti i documenti giustificativi (fatture, ricevute fiscali, dichiarazioni, etc.) dovranno essere datati, intestati al beneficiario e riportare il CUP. Sono consentite variazioni progettuali o variazioni compensative all’interno delle voci di spesa indicate nel piano economico finanziario incluso nel progetto, da comunicare a mezzo PEC al Servizio 8 del Dipartimento famiglia e politiche sociali.

Per ottenere la seconda tranche, ciascun beneficiario dovrà inviare, mediante PEC, apposita istanza corredata dalla seguente documentazione:

- 5 **Modello B “Rendiconto spese”**, facente parte integrante del presente Avviso pubblico;

- 6 titoli di spesa corredati da documento attestante il pagamento (ad es. copia del bonifico bancario. Non sono ammessi gli scontrini a meno che non riportino il codice fiscale e il CUP del beneficiario);
- 7 estratto del conto corrente bancario dedicato con evidenziata la movimentazione del pagamento;
- 8 relazione sul progetto svolto.

Effettuati i necessari controlli, questo Dipartimento erogherà il saldo del 20%.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, da comunicare a questo Dipartimento mediante PEC, gli Enti beneficiari dovranno rendicontare anche la seconda tranche di contributo.

In ogni caso, la rendicontazione dei progetti dovrà essere trasmessa a questo Dipartimento entro e non oltre il 31.10.2027.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese sostenute e ammesse risulti inferiore al contributo concesso, lo stesso verrà ridotto in misura corrispondente. Le somme anticipate e non spese o non ammesse, dovranno essere restituite”.

Art. 2

Il presente Decreto sarà pubblicato sul [sito](#) istituzionale della Regione Siciliana secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE GENERALE

Maria Letizia Di Liberti



Documento firmato
da:
MARIA LETIZIA DI
LIBERTI
13.10.2026 16:12:11
UTC